



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 36/47 DEL 31.08.2021

---

**Oggetto:** Piano preliminare regionale di riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari. L.R. n. 24/2020, art. 47. Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che con la legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 recante "Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore" si è dato avvio alla riforma finalizzata a modificare l'organizzazione del Servizio sanitario regionale per renderlo maggiormente aderente ai bisogni della popolazione, superando la precedente organizzazione incentrata su un'unica azienda territoriale e, nel contempo, conservando gli aspetti positivi della governance unitaria di alcune funzioni del sistema.

L'Assessore riferisce che, a seguito dell'approvazione della legge di riforma, la Direzione generale della Sanità ha istituito il gruppo di lavoro per l'adeguamento del Sistema informativo sanitario integrato regionale (SISaR) mentre la Giunta regionale ha nominato il Commissario straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES e definito le linee d'indirizzo ed i primi obiettivi da raggiungere. Nel mese di dicembre 2020 è stata inviata dal Commissario straordinario per l'ARES una prima proposta di scorporo dell'ATS e di istituzione dell'ARES. Al termine dell'anno 2020 la Giunta regionale ha provveduto a nominare gli otto Commissari straordinari per la definizione dei progetti di realizzazione delle aziende sociosanitarie locali (ASL) e, nello stesso periodo, viste le criticità sopravvenute a causa della pandemia da Covid-19, il Consiglio regionale, con la legge regionale n. 32 del 23.12.2020, ha approvato un rinvio di 12 mesi dei termini per la costituzione delle nuove Aziende. Nel primo semestre dell'anno in corso il Commissario straordinario per l'ARES ha avviato i cantieri di lavoro per il progetto di attivazione ARES, e la Direzione generale della Sanità ha effettuato una serie di riunioni convocando gli otto commissari ASL, insieme alla direzione dell'ATS, per condividere le linee di indirizzo finalizzate alla redazione dei progetti di scorporo di ATS, sulla base dei piani operativi trasmessi dai Commissari ASL. La Direzione generale della Sanità ha provveduto, quindi, ad elaborare il Piano preliminare regionale di riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari, allegato n. 1 alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 24/2020. L'Assessore espone i contenuti del Piano preliminare regionale di riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari evidenziando il ruolo dell'ARES a supporto delle Aziende sanitarie regionali per



assicurare economie di scala e maggiore efficienza ed economicità nella gestione delle attività di supporto all'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. In questo modo, l'attività delle Aziende sanitarie regionali potrà essere focalizzata sulla rilevazione dei fabbisogni dei cittadini, sulla semplificazione dell'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari, sul potenziamento dell'assistenza territoriale mediante la medicina d'iniziativa, la presa in carico proattiva dei pazienti fragili e, quindi, l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie migliorando sia i tempi di accesso ai servizi che la correlazione tra bisogni del paziente e prestazioni erogate.

L'Assessore evidenzia come nell'allegato n. 2, "Piani operativi delle ASL", siano stati riportati, tra gli altri, gli elementi patrimoniali, compresi gli immobili da trasferire ad ogni singola costituenda azienda nonché una sintesi della dotazione provvisoria di risorse umane.

L'Assessore sottolinea, infatti, che le organizzazioni complesse mutano quotidianamente e che i dati, in modo particolare quelli relativi agli elenchi di personale, saranno oggetto di aggiornamenti, fermo restando l'approccio metodologico presentato nell'allegato n. 2. Allo stesso modo, le scadenze relative alle attività indicate nell'allegato n. 1, paragrafo II.2 "Azioni programmate e stato di avanzamento dell'operatività di avvio", verranno specificate con determinazione del Direttore generale della Sanità, a seguito dei confronti con i vertici delle Aziende sanitarie regionali, sulla base della data stabilita per la costituzione e l'avvio delle nuove aziende.

Evidenzia, inoltre, la necessità di procedere all'assunzione sia di dirigenti amministrativi a tempo determinato, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa nelle nuove ASL, sia di personale informatico che garantisca l'assolvimento del debito informativo nelle ASL mediante l'invio dei dati secondo la normativa vigente. In materia di personale evidenzia, ancora, che sono in corso gli incontri con le organizzazioni sindacali (OOSS) per la definizione dei criteri di riparto dei fondi del personale.

La riforma in oggetto prevede l'accentramento presso l'ARES di varie funzioni attualmente svolte in autonomia presso le Aziende ospedaliere universitarie di Cagliari e di Sassari e l'Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione G. Brotzu di Cagliari. Pertanto, l'Assessore propone di trasferire all'ARES le seguenti funzioni previste dalla L.R. n. 24/2020, attualmente svolte delle AOU di Cagliari e Sassari e dall'ARNAS G. Brotzu di Cagliari, ed il relativo personale: acquisti di beni e servizi, omogeneizzazione dei bilanci, gestione personale, HTA, ECM, risk management in modo da ridurre le incombenze amministrative e focalizzare l'attività delle Aziende ospedaliere sull'erogazione delle prestazioni sanitarie.



L'Assessore propone che, al fine di garantire la continuità dell'assistenza, i commissari straordinari per la costituzione delle ASL ed il commissario ARES siano autorizzati a porre in essere tutte le attività istruttorie propedeutiche alla costituzione delle nuove aziende.

L'Assessore ricorda che la presente deliberazione deve essere trasmessa alla Commissione consiliare competente in materia di sanità al fine di acquisire il parere previsto ai sensi dell'art. 47, comma 5, della citata L.R. n. 24/2020.

Alla luce di quanto premesso, l'Assessore propone di procedere all'adozione del Piano preliminare regionale di riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari e di trasmetterlo alla competente Commissione consiliare.

Infine, l'Assessore propone che, con successive determinazioni del Direttore generale della Sanità, vengano stabilite le ulteriori indicazioni operative per assicurare il coordinamento delle attività previste dalla riforma.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

#### **DELIBERA**

- di approvare quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di adottare il Piano preliminare regionale di riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari inserito come allegato n. 1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di approvare i Piani operativi delle ASL contenuti nell'allegato n. 2 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di prevedere che il Commissario straordinario ATS/ARES trasmetta ai Commissari straordinari per la definizione dei progetti di realizzazione delle ASL gli elenchi, aggiornati non oltre un mese prima della costituzione delle nuove ASL, relativi al patrimonio ed al personale di cui all'art. 47, comma 6, della L.R. n. 24/2020;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità affinché si proceda all'assunzione sia di dirigenti amministrativi a tempo determinato, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa nelle nuove ASL, sia di personale informatico che garantisca l'assolvimento del



- debito informativo nelle ASL mediante l'invio dei dati secondo la normativa vigente;
- di prevedere il diritto d'opzione per il personale amministrativo;
  - di prevedere, per il personale sanitario, l'attivazione della procedura di mobilità entro 12 mesi dalla costituzione delle Aziende in presenza delle graduatorie regionali, secondo le modalità previste dalla Delib.G.R. n. 37/18 del 19 settembre 2019;
  - di dare mandato alla Direzione generale della Sanità affinché provveda ad assicurare il confronto con le organizzazioni sindacali (OOSS) per la definizione dei criteri di riparto dei fondi del personale;
  - di trasferire all'ARES le seguenti funzioni previste dalla L.R. n. 24/2020 attualmente svolte delle AOU di Cagliari e di Sassari e dall'ARNAS G. Brotzu di Cagliari ed il relativo personale: acquisti di beni e servizi, omogeneizzazione dei bilanci, gestione personale, HTA, ECM, risk management;
  - di stabilire che, con singole deliberazioni contestuali, si procederà alla costituzione ed alla individuazione delle sedi legali delle aziende, come previsto dall'art. 47, comma 12, L.R. n. 24 /2020;
  - di approvare che con successive determinazioni del Direttore generale della Sanità vengano stabilite le ulteriori indicazioni operative per assicurare il coordinamento delle attività previste dalla riforma;
  - di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione consiliare competente al fine di acquisire il parere previsto dall'art. 47 comma 5, della legge regionale n. 24 del 11 settembre 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda